

# INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione di S. Sanzo e M. Vitiello.</i> . . . . .	xv
---	----

## INTRODUZIONE

### LE LINEE GUIDA DELLE RIFORME E LE PROPOSTE DELLA COMMISSIONE RORDORF

di LUCA JEANTET

1. Il Decreto Sviluppo. . . . .	1
2. Il cd. Decreto del Fare. . . . .	2
3. Il cd. Decreto Competitività. . . . .	3
4. Prime considerazioni d'insieme . . . . .	5
5. Le proposte della Commissione Rordorf . . . . .	8
6. Il Decreto Legge 3 maggio 2016, n. 59 . . . . .	9

## CAPITOLO PRIMO

### I PRESUPPOSTI PER L'ACCESSO AL CONCORDATO

di LUCA JEANTET

1. Il presupposto soggettivo . . . . .	13
2. Il presupposto oggettivo . . . . .	15

## CAPITOLO SECONDO

### IL PIANO DI CONCORDATO E L'EVENTUALE SUDDIVISIONE DEI CREDITORI IN CLASSI

di LUCA JEANTET

1. Il piano di concordato . . . . .	19
2. La suddivisione dei creditori in classi: funzione, requisiti e principi di formazione . . . . .	23
2.1. Facoltatività . . . . .	26
2.2. Controllo del Tribunale. Cenni e rinvio . . . . .	27
3. Il trattamento dei creditori privilegiati . . . . .	28

## CAPITOLO TERZO

### LA DOMANDA DI CONCORDATO ED I POTERI DEL TRIBUNALE

di LUCA JEANTET

1. Il ricorso del debitore e la sua pubblicazione. . . . .	37
--	----

2.	La documentazione allegata al ricorso e la relazione dell'esperto. . . . .	38
3.	La domanda di concordato con riserva: linee guida . . . . .	40
3.1.	Struttura, presupposti, contenuto e verifiche giudiziali . . . . .	42
3.2.	Nomina del commissario giudiziale e messa a disposizione delle scritture contabili . . . . .	45
3.3.	Fissazione del termine . . . . .	46
3.4.	Obblighi informativi . . . . .	49
3.5.	Inammissibilità della domanda e caducazione degli effetti protettivi. . . . .	53
4.	Il decreto di ammissione ed il sindacato del Tribunale sulla domanda di concordato: cenni e rinvio . . . . .	55
5.	L'inammissibilità della proposta: cenni . . . . .	56
6.	Il rapporto tra la procedura di concordato, anche con riserva, e la procedura pre-fallimentare . . . . .	56

CAPITOLO QUARTO  
GLI ORGANI DELLA PROCEDURA

di LUCA JEANTET

1.	Il commissario giudiziale. . . . .	67
2.	Il giudice delegato . . . . .	69
3.	Il Tribunale . . . . .	70
4.	Gli organi eventuali . . . . .	71

CAPITOLO QUINTO  
GLI EFFETTI DELLA DOMANDA E DELL'AMMISSIONE

di LUCA JEANTET

1.	L'amministrazione dei beni . . . . .	73
2.	L'art. 161, comma 7, l. fall. . . . .	75
3.	Le prime applicazioni giurisprudenziali dell'art. 161, comma 7, l. fall. . . . .	77
4.	La decorrenza degli effetti della presentazione della domanda nei confronti dei creditori . . . . .	79
5.	Il divieto di azioni esecutive e cautelari . . . . .	79
6.	Le prescrizioni e le decadenze . . . . .	81
7.	I diritti di prelazione e le ipoteche giudiziali . . . . .	81
8.	Considerazioni conclusive sull'art. 168 l. fall. . . . .	82
9.	Il rinvio alle norme sul fallimento . . . . .	83
10.	I contratti pendenti. . . . .	84
11.	La sospensione dei contratti in corso d'esecuzione. . . . .	87
12.	Il <i>dies a quo</i> degli effetti del provvedimento di sospensione o di scioglimento . . . . .	88
13.	L'applicabilità dell'art. 169-bis al concordato con riserva ed il giudizio del Tribunale in sede d'autorizzazione . . . . .	88
14.	L'indennizzo dovuto al contraente <i>in bonis</i> . . . . .	91

15. Il contratto di <i>leasing</i> . . . . .	92
16. Le eccezioni . . . . .	93
17. I contratti in corso di esecuzione ed il concordato con continuità aziendale: rinvio . . . . .	95

## CAPITOLO SESTO

## GLI ADEMPIMENTI IMMEDIATI E LA REVOCA DELL'AMMISSIONE

di LUCA JEANTET

1. L'annotazione sulle scritture contabili . . . . .	103
2. La convocazione dei creditori . . . . .	105
3. La fissazione della data dell'adunanza dei creditori . . . . .	107
4. Gli accertamenti e la relazione del commissario giudiziale: rinvio . . . . .	107
5. La revoca dell'ammissione al concordato: inquadramento . . . . .	108
5.1. Atti in frode alla legge . . . . .	109
5.2. Atti non autorizzati . . . . .	111
5.3. Condizioni di ammissibilità del concordato. Cenni e rinvio . . . . .	112
5.4. Applicabilità al concordato con riserva . . . . .	112
5.5. Il procedimento . . . . .	113

## CAPITOLO SETTIMO

## L'APPROVAZIONE DEL CONCORDATO

di LUCA JEANTET

1. L'adunanza dei creditori . . . . .	117
2. La modifica della proposta e del piano di concordato . . . . .	119
3. La maggioranza per l'approvazione del concordato . . . . .	119
4. La modifica del regime di voto, il contenuto del verbale dell'adunanza e l'avviso dovuto creditori assenti . . . . .	121
5. L'abrogazione della regola del "silenzio assenso" ed il ripristino della regola del "silenzio dissenso" . . . . .	121
6. I voti espressi in data anteriore al deposito della relazione commissariale o all'adunanza dei creditori . . . . .	123
7. La revoca e modifica del voto nel termine di 20 (venti) giorni, perentori, successivi all'adunanza dei creditori . . . . .	124
8. Il mancato raggiungimento della maggioranza ed i provvedimenti conseguenti . . . . .	125
9. Il mutamento delle condizioni di fattibilità del piano e la conseguente possibilità di modificare il voto: inquadramento . . . . .	126
9.1. Modalità di comunicazione del commissario giudiziale . . . . .	127
9.2. Momento d'avveramento del mutamento delle condizioni di fattibilità del piano . . . . .	127
9.3. Mutamento rilevante ai fini della comunicazione del commissario giudiziale . . . . .	128
9.4. Questioni processuali . . . . .	129
9.5. Sindacato sulla fattibilità e interpretazione dell'art. 179, comma 2, l. fall. alla luce dell'intervento delle Sezioni Unite . . . . .	130

CAPITOLO OTTAVO  
IL GIUDIZIO DI OMOLOGAZIONE

di ROBERTO AMATORE

1.	Generalità. Le caratteristiche processuali del procedimento . . . . .	137
2.	<i>Segue</i> : la struttura e le finalità del procedimento . . . . .	144
3.	L'introduzione e la istruttoria . . . . .	145
4.	<i>Segue</i> : il parere del commissario giudiziale . . . . .	150
5.	La decisione e l'ambito di giudizio del tribunale: il potere di controllo del tribunale. . . . .	151
5.1.	I limiti del controllo giudiziale sul giudizio di fattibilità del piano concordatario <i>nel</i> dibattito dottrinario e giurisprudenziale. . . . .	151
5.2.	Gli orientamenti della giurisprudenza di legittimità nella triade di sentenze del 2010 e 2011 . . . . .	155
5.3.	Rilievi critici . . . . .	157
5.4.	Le 'aperture' della giurisprudenza di legittimità . . . . .	164
5.5.	<i>Segue</i> : l'orientamento espresso dalle Sezioni Unite . . . . .	166
5.5.1.	<i>Segue</i> : la fattibilità giuridica. . . . .	169
5.5.2.	<i>Segue</i> : la informazione del ceto creditorio . . . . .	175
5.5.3.	<i>Segue</i> : la causa in concreto . . . . .	176
6.	Il giudizio di omologazione in assenza di opposizione. . . . .	179
7.	Il giudizio di omologazione in presenza di opposizione . . . . .	182
8.	<i>Segue</i> : le ultime novità legislative in merito alla quota minima per la presentazione da parte dei creditori dissenzienti dell'opposizione in caso di concordato monoclasse . . . . .	183
9.	Il procedimento di opposizione. . . . .	185
10.	Il decreto di omologazione . . . . .	189
11.	<i>Segue</i> : gli effetti; la provvisoria esecutorietà e la decorrenza degli effetti . . . . .	190
12.	Rigetto dell'omologazione e dichiarazione di fallimento . . . . .	193
13.	Il principio di prevenzione e abuso del diritto . . . . .	194
13.1.	Rapporti tra domanda di fallimento e domanda di concordato preventivo . . . . .	195
13.2.	Evoluzione della giurisprudenza di legittimità . . . . .	198
13.3.	Rapporto di coordinamento tra le procedure . . . . .	203
13.4.	Il principio di prevenzione alla prova delle Sezioni Unite. . . . .	206

CAPITOLO NONO  
LA CHIUSURA DELLA PROCEDURA E GLI EFFETTI DEL CONCORDATO

di ROBERTO AMATORE

1.	La chiusura della procedura. . . . .	223
1.1.	La sua durata . . . . .	225
2.	Gli effetti del concordato per i creditori. L'effetto esdebitatorio del debitore . . . . .	227
3.	La posizione dei fideiussori coobbligati e obbligati in via di regresso . . . . .	231
4.	Gli effetti del concordato nei confronti dei soci illimitatamente responsabili. . . . .	234
4.1.	La posizione del socio unico di società di capitali . . . . .	239

5.	L'esperibilità dell'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori. . . . .	241
6.	L'esecuzione del concordato . . . . .	242

## CAPITOLO DECIMO

### IL CONCORDATO CON CESSIONE DEI BENI

di ROBERTO AMATORE

1.	Premessa . . . . .	249
1.1.	Il presupposto oggettivo per l'applicabilità dell'art. 182, comma 1, l. fall.: la cessione dei beni . . . . .	252
1.2.	Il presupposto operativo per l'applicabilità dell'art. 182, comma 1, l. fall.: la mancanza di diverse disposizioni . . . . .	255
1.3.	Il carattere dispositivo della norma. . . . .	257
2.	La liquidazione gestita dal debitore . . . . .	261
3.	La liquidazione gestita da terzi . . . . .	262
4.	La liquidazione del patrimonio separato. . . . .	264
5.	Il liquidatore giudiziale . . . . .	265
5.1.	Lo statuto del liquidatore giudiziale . . . . .	266
6.	Determinazioni delle "altre" modalità di liquidazione . . . . .	268
7.	L'attività liquidatoria . . . . .	269
7.1.	Ancora sulla liquidazione e sulla natura della vendita . . . . .	274
8.	Strumenti di liquidazione . . . . .	278
9.	Fattibilità del piano nel concordato per cessione dei beni . . . . .	280

## CAPITOLO UNDICESIMO

### LA FASE DI RECLAMO

di ROBERTO AMATORE

1.	La struttura del giudizio. . . . .	293
2.	La legittimazione e il rito camerale. . . . .	296
3.	Il procedimento. . . . .	299
4.	Il ricorso per Cassazione. . . . .	300

## CAPITOLO DODICESIMO

### LA RISOLUZIONE E L'ANNULLAMENTO DEL CONCORDATO PREVENTIVO

di ROBERTO AMATORE

1.	La risoluzione del concordato preventivo: generalità. . . . .	305
2.	Il termine . . . . .	311
3.	L'importanza dell'inadempimento . . . . .	314
4.	Il procedimento. . . . .	319

4.1. L'eventuale dichiarazione di fallimento . . . . .	324
5. Gli effetti della risoluzione . . . . .	326
6. L'annullamento del concordato preventivo . . . . .	329

CAPITOLO TREDICESIMO  
IL CONCORDATO CON CONTINUITÀ AZIENDALE

di ROBERTO AMATORE

1. Premessa . . . . .	335
1.1. Diritto transitorio e ragioni dell'intervento normativo . . . . .	342
1.2. Continuità aziendale come obiettivo primario nel concordato preventivo. . . . .	345
2. I requisiti del concordato con continuità aziendale . . . . .	348
2.1. Contenuto del piano concordatario . . . . .	350
2.2. Regime di favore e moratoria nel pagamento dei crediti muniti di prelazione . . . . .	354
3. La cancellazione delle trascrizioni ed iscrizioni . . . . .	358
4. La possibilità di deroghe alla <i>par condicio</i> tramite il pagamento dei crediti anteriori per prestazioni di beni o servizi. . . . .	359
5. La disciplina dei contratti pendenti: la possibilità di proseguire i contratti in corso. . . . .	363
6. La possibilità di proseguire i contratti in corso anche con la P.A. e di stipulare contratti nuovi con quest'ultima . . . . .	368
6.1. Partecipazione a procedure di assegnazione di contratti pubblici . . . . .	369
6.2. Partecipazione a raggruppamenti temporanei di imprese . . . . .	371
7. L'applicazione dell'art. 173 l. fall. . . . .	371
8. Il giudizio di fattibilità . . . . .	372

CAPITOLO QUATTORDICESIMO  
IL NUOVO REGIME DI PREDEDUCIBILITÀ DEI CREDITI  
E LE MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIETARIO

di ROBERTO AMATORE

1. I finanziamenti prededucibili alle imprese in crisi <i>ex art. 182-quater</i> l. fall. . . . .	378
2. Il regime della prededucibilità dei finanziamenti interinali <i>ex art. 182-quinquies</i> l. fall. . . . .	381
3. L'attribuzione della prededuzione ai crediti professionali "funzionali" . . . . .	385
4. La irrilevanza della perdita di capitale sociale nei procedimenti di composizione della crisi d'impresa. . . . .	388
4.1. Limiti di applicabilità dell'obbligo di preservare l'integrità e il valore del patrimonio della società . . . . .	389
5. La nuova esimente per i pagamenti ed i finanziamenti autorizzati a norma dell'art. 182- <i>quinquies</i> l. fall. . . . .	391

CAPITOLO QUINDICESIMO  
PROPOSTE CONCORRENTI E OFFERTE CONCORRENTI

di LUCA JEANTET

1. Inquadramento generale . . . . .	396
2. La legittimazione alla presentazione di proposte concorrenti ed il loro contenuto. . . . .	397
3. Il piano e la relazione del professionista . . . . .	398
4. Il diritto di voto e l'inammissibilità delle proposte concorrenti. . . . .	399
5. Il procedimento e l'approvazione. . . . .	400
6. Offerte concorrenti: prime considerazioni. . . . .	401
7. I requisiti dell'offerta iniziale . . . . .	402
8. Le valutazioni del commissario giudiziale . . . . .	402
9. Il decreto del Tribunale . . . . .	403
10. L'inammissibilità e l'irrevocabilità delle offerte . . . . .	404
11. La gara tra offerenti . . . . .	405
12. La estensione della disciplina ed un possibile difetto di coordinamento . . . . .	405
13. La differenza tra proposte concorrenti e offerte concorrenti . . . . .	406
 <i>Indice analitico</i> . . . . .	 411